

# Poggio Torriana. “Top Automazioni”, seconda al mondo per caricatori per torni



Bruno Bargellini,  
il fondatore



Poggio Torriana. Lo stabilimento, la prua di una nave

– “L’unica strada per crescere è la valorizzazione del patrimonio umano, insieme all’innovazione tecnologica”. Partito in un capanno dismesso a Poggio Berni, Bruno Bargellini l’ha fatta diventare la seconda azienda al mondo per la produzione di caricatori per torni. Davanti c’è solo un marchio svizzero; però diamo loro scacco: i “robot” italiani

finiscono sul mercato ad un prezzo del 10-15% superiore alla concorrenza elvetica, grazie alla tecnologia, alla velocità e all'assistenza. E ai rapporti umani.

Dalla scorsa estate, la sede è nell'architettonico stabilimento della zona industriale di Poggio Torriana Negli ultimi anni, Top Automazioni, è sempre cresciuta a cifra doppia. Quest'anno dovrebbe toccare i 15 milioni di fatturato (13,5 l'anno scorso). Esporta il 40 per cento della produzione; quello tedesco il primo mercato con il 12 per cento.

Uno sbocco importante ed in forte crescita è quello messicano. Il suo maggiore cliente (lavora per Boing, Ford, Audi...) gli compra 3-4 robot l'anno; ne ha già installati 25.

"Sono andato a sentire gli umori di quel mercato – racconta Bargellini, una passionaccia per le auto vecchie ed i colori - . Le uscite protezionistiche del presidente americano Trump mi stanno preoccupando. Ho trovato imprenditori penserosi e altri meno. Ogni anno, per 6 mesi, prendo la valigia per vendere, fare assistenza, stringere le mani, capire come stanno le cose, imparare. Il mondo corre talmente veloce che bisogna cercare di capire che cosa fare".

Il geniale artigiano che da terzista partito in un capanno, ha creato un gioiellino che porta in alto la bandiera del made in Romagna nel mondo per puro caso. Inizia, come tanti tra Rimini e Pesaro, con una torneria che lavora per il colosso riminese Scm. L'anno della svolta è il 1988; acquista un tornio. Solo che per il caricatore dovrebbe aspettare un anno. Così, se lo progetta e realizza (ora et labora, direbbero i benedettini oggi pensiero di riferimento per molti imprenditori illuminati). Sforna un gioiello di tecnologia che prima non esisteva. I rappresentanti che visitano la sua azienda gli propongono di venderlo. Nel 2000 nasce Top Automazioni. Poi è storia di oggi, ma in casa Bargellini le acque sono sempre in movimento. Ha brevettato un caricatore per torni fantina, cioè mobili, che dovrebbe dare un ulteriore balzo al marchio riminese che ha nel logo l'azzurro e la bandiera italiana. Se tutto va bene lo presenterà alla fiera

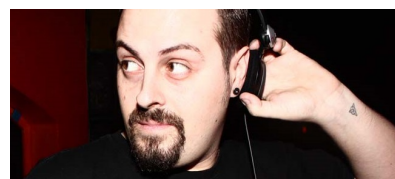
di Parma il prossimo marzo; altrimenti, dopo l'estate, in Germania, Francoforte.

Bargellini ha un'idea responsabile di fare impresa; si potrebbe dire all'Adriano Olivetti. Luoghi luminosi e puliti, musica ovunque (uffici e produzione), tutti in divisa, mensa gratuita, palestra, visite mediche gratuite. E presto arriveranno campi da tennis, calcetto e beach tennis. Bargellini: "Un bravo imprenditore ha a cuore le famiglie del proprio territorio".

---

## Afro Poggio a Poggio Torriana

La festa inizia alle ore 22 con tanta musica afro con **Dj Ghigo** (foto) alla consolle, uno dei più importanti deejay afro della Romagna, accompagnato alle percussioni da Patry Percussion. Durante tutta la serata sarà attivo lo stand con gustosa piadina romagnola. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: [pescafra@gmail.com](mailto:pescafra@gmail.com)



---

## In Valmarecchia si vota in 8 comuni su 12



La

Valmarecchia si prepara alle elezioni comunali in pompa magna, con ben 21 candidati alla carica di Sindaco negli 8 Comuni che quest'anno cambieranno amministrazione. Molte le liste civiche, ma anche moltissime donne, questo è il dato più evidente, soprattutto perché in almeno due Comuni, Verucchio e Talamello, sicuramente il prossimo Sindaco oltre la fascia tricolore porterà anche la gonna. A Verucchio infatti a sfidarsi sono ben 4 giovani donne: Samantha Coelati Rama (Obiettivo Comune) e Stefania Sabba (Verucchio Domani) che hanno già avuto esperienze amministrative, e le "new entry" ma agguerritissime Enrica Dominici (La Verucchio Giusta) e Sabrina Cenni (Cittadini in Comune). A Talamello, invece, a sfidarsi saranno il Sindaco uscente Francesca Ugolini (Per Talamello) e Claudia Beccari (Bene Comune). Altra certezza, in questa tornata, è la riconferma di Guglielmino Cerbara Sindaco di Sant'Agata Feltria, il cui unico "avversario" è l'astensione, visto che non ci sono altre liste all'infuori della sua.

Negli altri Comuni è sfida a due per quanto riguarda San Leo (tra l'uscente Sindaco Mauro Guerra e l'ex primo cittadino Giovanni Carletti), Maiolo (tra l'attuale Sindaco Marcello Fattori e, come nel 2009, Antonio Viggiani), Castel delci (tra

l'ex assessore Fabiano Tonielli e l'ex capogruppo di minoranza Luigi Cappella). Saranno invece tre gli sfidanti per il nuovo Comune unico di Poggio Torriana: Daniele Amati (Uniti a Poggio Torriana, appoggiato dal Pd e dall'ex sindaco Antonini), Antonio Valli (Chiave di Svolta, con dentro anche i referenti di Forza Italia) e Antonella Cima (Obiettivo Futuro).

Detto questo è chiaro, e si è visto anche sui giornali, la sfida delle sfide è a Santarcangelo, il centro più importante della vallata, dove dopo un anno di commissariamento (per la caduta del Sindaco Mauro Morri, ritrovatosi senza una maggioranza sul Bilancio) i cittadini dovranno scegliere tra cinque candidati Sindaco: Alice Parma (Pd, nella foto), Luigi Berlati (Progetto Ci.Vi.Co.), Andrea Novelli (Una mano per Santarcangelo), Daniele Apolloni (Fratelli d'Italia) e Sara Andreazzoli (Movimento 5 Stelle).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

**SPECIALE ELEZIONI Rimini  
verso le amministrative 2014**





La data non è ancora nota, ma a Maggio prossimo si voterà in oltre 4 mila Comuni con il peso enorme di quelli, ben 40 nello stivale, commissariati per gravi infiltrazioni della criminalità organizzata. In provincia di Rimini su 26 municipi si cambia in 19.

Ecco l'elenco completo, tra parentesi gli abitanti (se sopra o sotto i 15 mila cambia il sistema del voto): Bellaria-Igea Marina (19.531), Casteldelci (commissariato, dal 21 ottobre scorso c'è il commissario prefettizio viceprefetto aggiunto Patrizia Salvi, 444 gli abitanti), Maiolo (845), Misano Adriatico (12598), Mondaino (1478), Montefiore Conca (2253), Montegridolfo (1036), Montescudo (3357), Morciano di Romagna (7058), Poggio Torriana (5012), Riccione (35862), Saludecio (3091), San Clemente (5403), San Giovanni in Marignano (9100), San Leo (3083), Sant'Agata Feltria (2277), Santarcangelo di Romagna (comune commissariato, governa dal 20 giugno 2013 il viceprefetto vicario dott. Clemente di Nuzzo, 21548 gli abitanti), Talamello (1069), Verucchio (10132).

Fino ai 15 mila abitanti si vota con una sola scheda per eleggere sia il sindaco che i consiglieri comunali. Ciascun candidato alla carica di sindaco sarà affiancato dalla lista elettorale che lo appoggia, composta dai candidati alla carica di consigliere. Sulla scheda è già stampato il nome del candidato Sindaco, con accanto a ciascun candidato il contrassegno della lista che lo appoggia. Il voto per il sindaco e quello per il consiglio sono uniti: votare per un candidato Sindaco significa dare una preferenza alla lista che lo appoggia. Viene eletto sindaco, il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

Nei comuni superiori ai 15 mila abitanti il sistema cambia. Si vota sempre con una sola scheda, ma gli aventi diritto al voto si possono esprimere in tre modi diversi: tracciando un segno solo sul simbolo di una lista, assegnando in tal modo la propria preferenza alla lista contrassegnata e al candidato sindaco da quest'ultima appoggiato; tracciando un segno sul simbolo di una lista, eventualmente indicando anche la preferenza per uno dei candidati alla carica di consigliere appartenenti alla stessa lista, e tracciando contestualmente un segno sul nome di un candidato sindaco non collegato alla lista votata: così facendo si ottiene il cosiddetto "voto disgiunto". Infine tracciando un segno solo sul nome del sindaco, votando così solo per il candidato Sindaco e non per la lista o le liste a quest'ultimo collegate. E' eletto sindaco al primo turno il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi (almeno il 50% più uno).

Lettere e commenti a: [giovanni.cioria@lapiazzarimini.it](mailto:giovanni.cioria@lapiazzarimini.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

# Referendum Poggio Berni e Torriana, schiacciante vittoria dei 'sì'

Ascoltato l'appello dei sindaci. Si è appena concluso lo scrutinio relativo alla consultazione referendaria per l'istituzione di un nuovo comune per fusione di Poggio Berni e Torriana. Schiacciante vittoria dei 'sì'. A Poggio Berni su 1.367 voti i 'sì' sono stati 1.104 (**81,42%**), i 'no' 252 (18,58%). Schede bianche 8, tre quelle nulle. Nel Comune di Torriana su 683 voti i 'sì' sono stati 615 (**90,84%**), i 'no' 62 (9,16%). Le schede bianche 5, 1 nulla.

Per quanto riguarda il nome, a Poggio Berni vince **Poggio Torriana che ottiene 657 preferenze (53,37%)**; seguono Torriana Poggio Berni (302 preferenze – 24,53%), Torriana del Poggio (95 voto – 7,72%), Poggiotorriana sul Marecchia" con 177 consensi (14,38%). Tanti gli 'indecisi: 108 schede banche e 28 nulle. A Torriana, ovviamente, la maggioranza dei cittadini si è espressa per chiamare il nuovo comune **Torriana Poggio Berni (287 preferenze – 44,09%)**; più o meno gli stessi voti per Poggio Torriana (166 -25,50%) e Torriana del Poggio (144 – 22,12%). Dispersione di schede più contenuta rispetto a Poggio Berni: 22 bianche e 10 nulle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---



# Torriana e Poggio Berni al voto tra le polemiche

Per Torriana e Poggio Berni è arrivato il momento della verità. Con l'esercizio del voto tramite referendum, domenica 6 ottobre 2013 i cittadini potranno consacrare, o meno, questa fusione. A deciderlo sarà la maggioranza di coloro che si recheranno alle urne in quanto non è previsto un quorum. I seggi sono aperti dalle ore 6.00 alle ore 22.00 di domenica 6 ottobre. Ecco i due quesiti su cui l'elettore è chiamato a esprimersi sono i seguenti: "Volete voi che i Comuni di Torriana e Poggio Berni nella Provincia di Rimini siano unificati in un unico Comune mediante fusione?". Poi: "Con quale dei seguenti nomi volete sia denominato il nuovo Comune?". Seguono le opzioni: Poggio Torriana, Torriana Poggio Berni, Torriana del Poggio, Poggiotorriana sul Marecchia.

L'elettore può ritirare due schede, contenenti i due quesiti sopra riportati. Per ogni quesito è consentito apporre una sola preferenza, pena la nullità del voto. Il seggio del Comune di Torriana si trova presso la scuola Elementare G.Turci, in Via Gramsci n. A/1. I tre seggi del Comune di Poggio Berni si trovano presso la scuola dell'infanzia Peter Pan in via Santarcangiolese, n. 4300. Hanno diritto di voto i cittadini italiani maggiorenni iscritti nelle liste elettorali. Sono maggiorenni tutti coloro che compiono 18 anni entro Domenica 6 Ottobre 2013. Hanno altresì diritto al voto i cittadini comunitari iscritti nelle liste aggiunte comunali per le elezioni amministrative. In caso di necessità o chiarimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio Elettorale ai numeri di telefono: Comune di Torriana: 0541.675220 e-mail: anagrafe@comune.torriana.rn.it. E per il Comune di Poggio Berni: 0541.629701 e-mail: a.antognoni@comune.poggio-berni.rn.it

**Le polemiche.** "Le due amministrazioni – scrive Loris

**Dall'Acqua** – purtroppo hanno portato avanti in maniera veramente maldestra e sommaria il processo di unificazione basando la campagna informativa su qualche frase inerente il tema della fusione in generale, ma senza scendere mai più di tanto nello specifico. Sebbene fosse stato richiesto non è stato approfondito come e quanto si sarebbe risparmiato, come sarebbero stati riorganizzati gli uffici nei municipi, come si sarebbero potuti riorganizzare i servizi sul territorio. Tra le incognite non è stato nemmeno indicato quale dei due municipi sarebbe stata la sede politica o se si sarebbe optato per una nuova sede più baricentrica e quindi neutra affinché nessuna delle due comunità potesse percepire la fusione come “andare sotto qualcun altro”. I due sindaci si sono voluti tenere le mani libere, lasciando passare il messaggio che si può fare tutto e il contrario di tutto, a decidere saranno i cittadini ai quali si chiede di partecipare e di essere lungimiranti, un peccato non si sia voluto spiegare dettagliatamente cosa ci sia oltre la siepe, sarebbe stato piuttosto utile per abbattere la diffidenza verso il nuovo.”

Ora la parola agli elettori. Sono 2817 gli elettori di Poggio Berni chiamati al voto e 1.292 per Torriana. In caso di necessità o chiarimenti è possibile rivolgersi all'Ufficio Elettorale ai numeri di telefono: Comune di Torriana: 0541.675220 e-mail: [anagrafe@comune.torriana.rn.it](mailto:anagrafe@comune.torriana.rn.it). E per il Comune di Poggio Berni: 0541.629701 e-mail: [a.antognoni@comune.poggio-berni.rn.it](mailto:a.antognoni@comune.poggio-berni.rn.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

# Chef, Parini conquisita anche L'Espresso

di MILENA ZICCHETTI

La passione per la terra e i suoi frutti sono alla base delle creazioni del giovane **Pier Giorgio Parini** (nella foto), chef dell'Osteria del Povero Diavolo di Torriana. Un talento indiscutibile, dalla cucina apparentemente semplice ma che racchiude invece una buona dose di tecnica e riflessione. Doti, queste, che ha saputo coltivare con fatica e dedizione, ma che ancora una volta hanno portato ad un risultato.



Nella “**Guida ai ristoranti de L'Espresso 2014**”, in uscita dal prossimo 17 ottobre, lo troveremo infatti nella categoria “il pranzo dell'anno”. “Questa classificazione” dicono da L'Espresso, “è indice di un menu perfetto, sia nell'elaborazione che nella preparazione”. Un riconoscimento prestigioso, questo, che va ad aggiungersi ai tanti ricevuti dal giovane chef romagnolo. © RIPRODUZIONE RISERVATA

---

**Salva            l'Oasi            Torriana**

# Montebello



L'assessore della Provincia di Rimini, Yuri Magrini.

Secca smentita da parte della Provincia di Rimini relativa ad una presunta cancellazione dell'Oasi faunistica di Torriana-Montebello circolata ieri e ripresa in primissima battuta anche da noi ([vai alla notizia](#)). Secondo l'Ente quanto riportato nella nota dell'associazione ambientalista (in particolare relativamente al passaggio "abbiamo appreso nei giorni scorsi della decisione dell'Assessore provinciale Magrini (**foto**) di proporre in Giunta per la prossima settimana la delibera per la soppressione dell'Oasi Faunistica di Torriana-Montebello, nella imminenza della stesura del nuovo Piano Faunistico e senza neppure prevedere alcun provvedimento equivalente a livello di tutela della fauna sul territorio provinciale") **risulta palesemente infondato**, non essendo prevista – dice la Provincia – la discussione di questo o analogo provvedimento nella seduta di Giunta provinciale delle prossima o delle successive settimane o mesi in quanto l'Amministrazione provinciale di Rimini non ha alcuna intenzione di sopprimere, cancellare, ridurre l'Oasi faunistica di Torriana-Montebello. Sorprende – continua la nota – l'approssimazione del WWF di Rimini che avrebbe non solo potuto verificare direttamente con l'assessore Magrini la veridicità della notizia prima di inviare l'allarmistica comunicazione ma almeno essere coerente e rispettoso rispetto alla telefonata fatta dallo stesso Assessore nella tarda mattinata odierna (*di ieri 5 aprile per chi legge, ndr*) ai

responsabili dell'associazione, una volta scaturite in maniera impropria le prime distorcendo notizie sui social network. Si spera che la presente smentita ristabilisca un minimo di verità dei fatti.”

A questo proposito, **c'è qualcosa che non torna**. Nel senso che la prima nota che riceviamo dal Wwf è effettivamente nella mattinata di ieri 5 aprile. La comunicazione contiene anche una lettera, quella che il Wwf trasmette alla Provincia con le proprie “rimostranze”. Ebbene, la missiva è datata 3 aprile. La Provincia, nella sua nota di replica (giunta alla nostra casella di posta elettronica alle 16,36 di ieri e riportata integralmente in apertura di questo articolo) invece fa riferimento ad una telefonata intercorsa nella mattinata di ieri. Insomma, qui qualcuno non la dice proprio tutta. Infatti, **il Wwf nel replicare aggiunge altri dettagli interessanti**. Eccoli. Il WWF – scrivono stamane gli ambientalisti riminesi – apprende con stupore la smentita dell'amministrazione provinciale sull'esistenza della delibera di Giunta relativa all'imminente chiusura dell'Oasi faunistica di Torriana-Montebello, elaborata in accordo e “imbarazzante” armonia, con le associazioni venatorie, desiderose di sterminare diverse centinaia di animali nelle battute primaverili e da noi osteggiata con decisione. Respingiamo con vigore – si legge ancora nella nota – affermazioni che mettano in discussione la credibilità del WWF circa la diffusione di notizie non veritiere. Il WWF prende atto, tuttavia, con soddisfazione di quanto viene asserito ora dalla Provincia, rispetto all'esito scaturito dalla nostra mobilitazione e auspica che anche in futuro questa sia la linea perseguita. Non possiamo sottacere però che, malgrado la smentita della Provincia, la citata delibera sia stata illustrata al WWF e mostrata la relativa cartografia, in ben due distinte occasioni di confronto sulla proposta di delibera stessa nei giorni 28 marzo e 2 aprile. In tali occasioni, hanno partecipato da parte della Pubblica Amministrazione l'assessore Magrini, il dirigente dell'Ufficio tutela

faunistica e il funzionario referente del provvedimento. Come WWF erano presenti Lorenzo Bruschi (consigliere regionale WWF), Fabio Re (consigliere provinciale WWF) e il coordinatore del Forum Ambiente della Provincia di Rimini Onide Venturelli, per il mondo venatorio, erano presenti i presidenti degli ambiti territoriali di caccia Rn1 e Rn2. Non accettiamo che si utilizzi il termine “cantonata” nei confronti del WWF per definire una nostra legittima presa di posizione su fatti concreti e documentabili.”

Indipendentemente dai dettagli, che forse qualcuno vorrà anche chiarire, la sostanza non cambia. La notizia di oggi è che l'Oasi faunistica per il momento è salva. (*d.ch.*)

---

## **Rischia di sparire nel nulla l'Oasi Faunistica di Torriana Montebello. Colpa dei cinghiali?**

Il nuovo Piano Faunistico rischia di cancellare per sempre l'esistenza dell'Oasi Faunistica di Torriana-Montebello, una delle tre “eccellenze” naturalistiche locali insieme Oasi del Conca e alla Riserva Naturale di Onferno. Finiranno così nel cassetto le 18 mila firme a suo tempo raccolte per la sua costituzione? Un fulmine a ciel (quasi) sereno. “Lo abbiamo



appreso nei giorni scorsi – scrivono Antonio Cianciosi (WWF Rimini) e Lorenzo Bruschi (WWF Emilia Romagna) – della decisione dell'assessore provinciale Juri Magrini di proporre in Giunta per la prossima settimana la delibera senza neppure prevedere alcun provvedimento equivalente a livello di tutela della fauna sul territorio provinciale.”

**Il problema e le richieste.** “Se il proliferare eccessivo di cinghiali – non certo prodotto dalle politiche di tutela ambientale ma da una dissennata politica di gestione venatoria del territorio in tutta Italia – ha creato nell'area di Montebello problemi di difficile gestione (una vera gestione dell'Oasi da parte della Provincia, in realtà, non c'è mai stata ), siamo disponibili – precisano in una nota Cianciosi e Bruschi – a discuterne ed a cercarne la soluzione, preferibilmente nell'ambito del prossimo Piano faunistico , già in fase di elaborazione, e con le opportune compensazioni. Non possiamo accettare, tuttavia, la semplice cancellazione di oltre 800 ha di territorio protetto, con un atto improvviso e senza un adeguato confronto con le Associazioni ambientaliste ed animaliste che ci risultano anch'esse mobilitate. Auspichiamo che nel frattempo il Presidente Vitali e l'Assessore Magrini sospendano ogni decisione in merito.” La nostra associazione – scrivono ancora i rappresentatnti locali del WWF nella lettera inviata alla Provincia – ribadisce dunque la propria netta contrarietà alla soppressione di un istituto faunistico di protezione senza prevederne un altro avente identica finalità e collocato su un'area idonea alla sua funzione, e opportunamente concordata. E riteniamo che su questa posizione potranno facilmente ritrovarsi tutte le altre Associazioni ambientaliste ed animaliste locali.” La nota conclude con l'invito ad un incontro “urgente” per discuterne.